

OGLIASTRA | CRONACA

JERZU. Segnali di ripresa per il mercato del vino: le mosse delle cantine sociali

Cannonau alla sfida d'Oriente: aumentano vendite e fatturato

► Vendemmia abbondante, cannonau di ottima qualità, spiragli importanti sui mercati ricchi dell'Europa e dell'estremo Oriente. Il comparto vitivinicolo ogliastrino sembra uscito dal lungo tunnel della crisi e comincia a guardare al futuro con cauto ottimismo. La riscossa è guidata dalla cantina sociale Antichi Poderi di Jerzu. Un'azienda con 430 soci, 50 mila quintali d'uva vinificati, oltre metà del cannonau prodotto in Ogliastro nel 2013.

NUMERI POSITIVI. Il presidente Marcello Usala traccia un primo bilancio a pochi mesi dalla scadenza del suo mandato. «Nell'ultimo anno - spiega - abbiamo registrato un aumento delle vendite vicino al 13 per cento e del fatturato intorno al 10 per cento. Questo ci consente di assicurare una migliore remunerazione per i soci viticoltori e di guardare al mercato con maggiore fiducia».

Tre sono i fattori su cui la dirigenza punta le sue carte: la certificazione internazionale "Ifsbre"; un piano di investimenti da 1,5 milioni di euro per l'ammodernamento degli impianti; una nuova impostazione per la comunicazione aziendale e la promozione: «La certificazione - spiega - garantisce al consumatore il massimo standard di qualità e sicurezza



I NUMERI

La cantina sociale Antichi Poderi di Jerzu ha registrato un aumento delle vendite vicino al 13 per cento e del fatturato intorno al 10 per cento. L'azienda ha 430 soci. Nel 2013 ha vinificato 50 mila quintali d'uva (nella foto la vendemmia tradizionale) la metà del cannonau prodotto in Ogliastro.

alimentare, grazie alla completa tracciabilità delle diverse fasi di lavorazione, dalla vinificazione all'imbottigliamento». I mercati internazionali più esigenti in materia, in particolare quello tedesco e quello inglese, hanno già reagito positivamente. La qualità del prodotto verrà migliorata grazie ad un piano di investimenti da un milione e mezzo di euro per l'adozione di macchinari di ultima generazione nei settori della vinificazione a temperatura controllata e dell'imbottiglia-

mento. «Infine - conclude Usala - abbiamo messo mano ad un completo restyling della promozione commerciale».

CANTINA OGLIASTRA. Sulla scia della corazzata Antichi Poderi si muove la cantina sociale Ogliastro di Tortoli, seconda in ordine di grandezza con oltre 200 soci e 10 mila quintali di uva lavorata. «L'ultima vendemmia sottolinea il presidente Gianni Corrias - ha assicurato una media di zuccherina intorno ai 20 gradi e un cannonau d'eccellenza per la li-

nea Eureka». Subentrato un anno fa al dimissionario Gianfranco Lecca, Corrias è giunto, a sua volta, al termine del suo mandato. Pochi giorni fa è stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione che dovrà ora procedere alla designazione del presidente. «Abbiamo dedicato molti sforzi - spiega Corrias - alla ricerca di nuovi mercati e stiamo cogliendo i primi risultati. Due mesi fa sono partiti i primi container alla volta della Cina».

Nino Melis

RIPRODUZIONE RISERVATA